



## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30	del Reg.	OGGETTO: PIP CANAVACCIO - VARIANTE INTERNA AL PIANO ATTUATIVO NEI LIMITI DELL'ART.34 DELLA L.865/71
Data 16.2.1996		

L'anno millenovecentonovantasei                      il giorno                      sedici                      del mese di                      febbraio

alle ore 17.15                      , nella solita sala delle adunanze consiglieri del Comune suddetto.

Alla    prima                      convocazione in sessione                      ordinaria, che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Preseni	Assenti	CONSIGLIERI	Preseni	Assenti
1. Galuzzi Massimo (SINDACO)	x		12. Gualazzi Riccardo	x	
2. Muci Maria Clara	x		13. Brunetti Luigi	x	
3. Borgiani Roberto	x		14. Magnanelli Giuseppe	x	
4. Gheller Giuliano			15. Cleri Bruna	x	
5. Raia Stefano	x		16. Ferri Antonio	x	
6. Pretelli Lucia	x		17. Marchetti Nevio	x	
7. Amaranti Antonella	x		18. Sudano Salvatore	x	
8. Balducci Giuseppe			19. Foschi Elisabetta	x	
9. Romagnoli Vittorio	x		20. Demeli Donato	x	
10. Serafini Alceo	x		21. Brusaglia Renato		
11. Angelini Vitaliano	x				

Assegnati n. 21
In carica n. 21

Presenti n. 18
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor MAGNANELLI GIUSEPPE nella sua qualità di    PRESIDENTE C.C.                      - Assiste il Segretario Dott.RUDIO RICCI

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:    AMARANTI,DEMELI,MARCHETTI

La seduta è Pubblica



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione dell'Ufficio tecnico Comunale Servizio Urbanistica che testualmente si riporta:

*“L'area per insediamenti produttivi prevista nella frazione di Canavaccio dal P.R.G. vigente, e riproposta nel P.R.G. adottato recentemente ed ora in regime di salvaguardia, viene attuata secondo le previsioni di un Piano Attuativo la cui ultima variante è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale N.42 del 20.3. '90 (CO.RE.CO. Sez.Spec. di Pesaro con Prot. n.27348 del 3.7. '90).*

*Le recenti assegnazioni operate dal Comune hanno evidenziato la necessità di produrre degli aggiustamenti alla perimetrazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi nei settori 1-2-3, in funzione del reale tracciato del collettore fognario che porta al depuratore e di un elettrodotto ENEL di rilevante importanza.*

*Già nel piano attuativo vigente il limite dei settori 1 e 3 coincideva con la condotta fognaria citata; potendo ora disporre di un rilievo esatto, collegato ai frazionamenti dei lotti già assegnati, si ritiene utile e vantaggioso proporre una variante al P.I.P. volta ad ottenere una ottimizzazione della forma dei lotti edificabili riportandone il confine all'effettivo tracciato della condotta.*

*Il progetto di variante che si propone non modifica il perimetro del P.I.P. già approvato, ne rispetta sostanzialmente le quantificazioni modificando soltanto il perimetro dei settori e la viabilità interna come definito nella tavola 5C di frazionamento.*

*La variante prevede infatti l'eliminazione di un ramo della viabilità interna (quello compreso tra i comparti 1 e 2) che, in base alle assegnazioni già effettuate, risulta inutile. Tale eliminazione è coerente alla normativa del P.I.P. così come modificata con deliberazione n.145/CC del 23.10.1995, già esecutiva. In luogo di questo ramo viario è prevista la realizzazione di un tratto di strada parallelo alla Fano-Grosseto, a servizio degli insediamenti del settore n.1. Per quanto detto la modifica descritta non altera il piano finanziario generale del P.I.P.*

*Le aree verdi si distribuiranno lungo il perimetro del P.I.P. verso il fiume Metauro al fine di incrementare la fascia di rispetto fluviale in ossequio alle indicazioni del nuovo P.R.G.*

*Quanto sopra premesso e verificato che la variante proposta non incide sul dimensionamento globale del P.I.P., non comporta modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità ed alle dotazioni di spazi pubblici e di uso pubblico, non modifica le N.T.A. nè il dimensionamento finanziario del Piano Particolareggiato, si propone di deliberare:*

- 1) di confermare la volontà di procedere all'attuazione del P.I.P. di Canavaccio in conformità all'art.27 della 865/'71;*
- 2) di approvare ai sensi dell'art.34 della L.865/'71, e per i motivi indicati in premessa, la variante al P.I.P. Canavaccio descritta e rappresentata nella tavola 5C depositata agli atti d'ufficio.*
- 3) di effettuare le dovute pubblicazioni in ottemperanza e nel rispetto della vigente normativa in materia”.*

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito ai sensi dell'art.32 L.142/90;

Vista la delibera C.C. N.42 del 20.3.1990 con oggetto: “Adozione variante PiP Canavaccio” (CO.RE.CO. Sez. Spec. Pesaro Prot. 27348 del 3.7.1990) e la delibera C.C. N.145 del 23.10.1995 con oggetto “PiP Canavaccio - Variante normativa al Piano Attuativo approvato con delibera C.C. N.42/90 (CO.RE.CO. Prot. 13598 del 21.11.1995).

Vista la proposta di variante al PiP Canavaccio descritta e rappresentata nella tavola 5C depositata agli atti d'ufficio;

Rilevato che la variante in esame non incide sul dimensionamento globale del PiP, non comporta modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità ed alle dotazioni di spazi pubblici e di

uso pubblico, non modifica le N.T.A. nè il dimensionamento finanziario del Piano Particolareggiato.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica della proposta ex art.53 L.142/90;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale circa la legittimità della proposta;

Con voti unanimi, palesi e favorevoli resi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) di confermare la volontà di procedere all'attuazione del P.I.P. di Canavaccio in conformità a quanto disposto dall'art.27 della 865/'71;
- 2) di approvare ai sensi dell'art.34 della L.865/'71, e per i motivi indicati in premessa, la variante al P.I.P. Canavaccio descritta e rappresentata nella tavola 5C depositata agli atti d'ufficio.
- 3) di effettuare le dovute pubblicazioni in ottemperanza e nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

PM/EA/dg

Approvato e sottoscritto:

**Il Segretario**

F.to

**IL PRESIDENTE**

**Il Consigliere Anziano**

RICCI

MAGNANELLI

MUCI

F.to

F.to

Prot. N.

li,

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

F.to

Prot. N.

li,

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno

festivo  
di mercato

oppure dal al

e che nessun reclamo è stato presentato contato contro la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

F.to

**Prot. N.....**

**REGIONE MARCHE**

COMITATO DI CONTROLLO

ANCONA

La Sezione nella seduta del

.....

non ha riscontrato vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO

F.to .....

